

Generali.

Su invito del Presidente, il Direttore Generale riferisce lungamente sull'andamento dell'Istituto. Parla delle riforme apportate nell'ordinamento dei Servizi che hanno resa più snella ed agile l'organizzazione. Sul Servizio Sanitario, la cui organizzazione deve essere riveduta tenendo presente la mancanza del posto di Consulente Capo a seguito della morte del compianto Prof. Accolti e di uno dei Consulenti, Prof. Cassini, allontanato dall'Istituto per limiti di età.

Il Consiglio decide di soprassedere alla copertura dei posti vacanti in attesa delle proposte della Direzione Generale per la nuova organizzazione del Servizio.

Il Direttore Generale riferisce sommariamente sull'andamento dell'Agenzia Generale di Roma, che rivela sempre più l'errore concettuale della sua costituzione in economia e i gravi errori che si sono commessi dai vari dirigenti che si sono succeduti, e dopo aver parlato dell'opportunità di averla data in appalto, come le altre